

RELATORI E MODERATORI

Stefania Salmaso, Istituto Superiore di Sanità
Vladimir Poznyak, World Health Organization, Regional Office for Europe

Alessandra Liquori O'Neil, UNICRI, Nazioni Unite
Tiziana Codenotti, EURO CARE European Alcohol Policy Alliance, Bruxelles

Emanuele Scafato, Istituto Superiore di Sanità
Giovanni Addolorato, Università Cattolica "Sacro Cuore", Roma

Luciana Quattrocioni, Istituto Nazionale di Statistica
Maria Rita Munizzi, MOIGE, Movimento Italiano Genitori
Valentino Patussi, Centro Alcolologico Regionale Toscana - Azienda Osp. Uni. Careggi Firenze
Gianni Testino, Presidente Sezione Ligure Società Italiana di Alcolologia

SEGRETERIA SCIENTIFICA

E. SCAFATO

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità, Roma
Via Giano della Bella 34 - 00161 Roma
Tel. 06.49904028 - Fax 06.49904193
e-mail: emanuele.scafato@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

S. MARTIRE, L. DI PASQUALE

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06.49904029 - 06 49904191
Fax 06.49904193
E-mail: sonia.martire@iss.it, lucilla.dipasquale@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena 299, Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti

Ricercatori, Rappresentanti Istituzionali, Operatori della Sanità e della Prevenzione.

Posti disponibili: 200

L'evento non prevede crediti ECM

La partecipazione alla manifestazione è libera e gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda, debitamente compilata e trasmessa online (<http://www.iss.it/site/reg/>) deve essere stampata, firmata e inviata via fax alla Segreteria Scientifica (06.49904193) entro il 10 aprile 2012. Nel caso non sia attiva l'iscrizione online, la domanda può essere scaricata in cartaceo dal sito www.iss.it compilata, firmata e trasmessa via fax alla Segreteria Scientifica. Saranno accettate domande di partecipazione fino al raggiungimento della capienza massima dell'Aula.

Attestati

Al termine della manifestazione sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la Segreteria Tecnica.



WHO COLLABORATING
CENTRE FOR RESEARCH AND
HEALTH PROMOTION ON ALCOHOL
AND ALCOHOL-RELATED
HEALTH PROBLEMS



Ministero della Salute



12 aprile 2012

**Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299 - Roma**

ALCOHOL PREVENTION DAY

XI EDIZIONE

Giovedì 12 aprile 2012

APRILE MESE DI PREVENZIONE ALCOLOGICA

organizzato da:

Istituto Superiore di Sanità

Osservatorio Nazionale Alcol - CNESPS

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e
Promozione della Salute

WHO Collaborating Centre for Research and Health
Promotion on Alcohol and Alcohol-Related
Health Problems

In collaborazione con:

Ministero della Salute

Società Italiana di Alcolologia - SIA

Associazione Italiana Club Alcolologici Territoriali - AICAT

Eurocare

In Europa, secondo le stime della UE e dell'OMS, l'alcol rappresenta il secondo fattore di rischio per l'impatto di disabilità, mortalità e carico di malattia. Per fronteggiare questo fenomeno in continua e costante evoluzione, a settembre 2011, nel corso del Comitato Regionale annuale dei 53 Paesi della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale di Sanità (WHO) è stato approvato un rinnovato Piano Europeo di Azione 2012-2020 per ridurre l'uso nocivo di alcol. "L'uso nocivo di alcol rappresenta una preoccupazione prioritaria di pubblico interesse. Le evidenze a sostegno del piano d'azione sono ampie, diversificate e convincenti", ha affermato Zsuzsanna Jakab, direttore regionale della WHO per l'Europa. "I Paesi sono ben consapevoli dei danni costosi e devastanti che l'alcol provoca e il nostro Piano d'Azione ha lo scopo di fornire loro una guida tecnica e il supporto in merito a ciò che può e deve essere fatto per ridurre questo danno". La Regione Europea della WHO è la regione con i consumi più elevati di alcol nel mondo, con una prevalenza di intossicazione episodica di oltre il 20% degli adulti. Il consumo di alcol riferito è diminuito durante il 1990 e poi aumentato, stabilizzandosi ad un livello più elevato tra il 2004 e il 2006. I consumi variano notevolmente tra le Nazioni, con una

media europea di 9,24 litri di alcol puro consumato per persona all'anno. Negli ultimi 15 anni il consumo è diminuito in Europa occidentale e aumentato in Europa orientale con rilevanti differenze tra i Paesi. Il Piano d'Azione Europeo per ridurre l'uso nocivo di alcol 2012-2020, attraverso una panoramica completa del problema, fornisce opzioni politiche per le quali è dimostrata la capacità di ridurre i danni causati dall'alcol. Politiche quali quelle orientate alla regolamentazione dei prezzi, della regolazione della disponibilità delle bevande alcoliche, del contrasto al rischio agito nel contesto alcol e guida, dell'alcol in gravidanza, dell'alcol nei luoghi di lavoro, della necessità di massima tutela dei minori da proteggere con maggiore efficacia rispetto alle forme inadeguate di marketing delle bevande alcoliche e attraverso una revisione dei sistemi e dei codici di autoregolamentazione pubblicitari. L'identificazione precoce e l'intervento breve, la trasversalità di impegno con altre nuove forme di dipendenza emergenti, come quelle da internet, da televisione, da videogames e giochi online, l'esigenza di sensibilizzare i giovanissimi ai rischi connessi all'alcol e alle droghe, la necessità di un marketing sociale che possa sollecitare l'etica dell'informazione sono argomenti di estrema attualità e dibattito scientifico e di programmazione della policy di settore.

In tale cornice anche quest'anno l'Alcohol Prevention Day si propone di esaminare i punti più rilevanti e prioritari che come tutti gli anni catalizzano le attività svolte nel corso dell'intero Mese di Aprile, Mese di Prevenzione Alcolologica. L'Alcohol Prevention Day, è sostenuto e finanziato dal Ministero della Salute e svolto e promosso in stretta collaborazione con la Società Italiana di Alcolologia, l'Associazione Italiana dei Club Alcolologici Territoriali - AICAT ed Eurocare, che hanno garantito per l'undicesimo anno consecutivo la realizzazione di materiali divulgativi aggiornati e resi disponibili al fine di favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale.

PROGRAMMA

- 9.00** Registrazione dei partecipanti
- 9.15** Apertura del convegno e Saluti delle Autorità
Enrico Garaci

Sono stati invitati ad intervenire il **Ministro della Salute, il Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, il Capo del Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

INTRODUZIONE ALLA PRIMA SESSIONE DEI LAVORI

Moderatore: **Stefania Salmaso**

- 10.00** Alcol: la strategia globale ed il Piano d'Azione Europeo dell'OMS
Vladimir Poznyak
- 10.15** L'impatto dell'alcol e la ridefinizione delle addiction: il progetto europeo ALICE RAP
Alessandra Liquori O'Neil
- 10.30** Il ruolo della società civile per una nuova Strategia Europea sull'Alcol
Tiziana Codenotti
- 10.45** Alcol 2012: la "nuova" addiction
Emanuele Scafato

DISCUSSIONE

- 11.15** Coffee break

SECONDA SESSIONE

Moderatore: **Giovanni Addolorato**

- 11.45** Uso e abuso di alcol. Il report ISTAT 2012
Luciana Quattrococchi
- 12.00** Cannabis, alcol e sostanze psicoattive: "Elementare ... ma non troppo"
Maria Rita Munizzi
- 12.15** Identificazione precoce: vecchi e nuovi ambiti di prevenzione
Valentino Patussi
- 12.30** Alcol, etica e trapianto di fegato
Gianni Testino
- 12.45** L'alcol e la prevenzione: l'impegno della collettività – interventi preordinati
Associazione Amici del Trapianto di Fegato, AICAT, AA, AI-Anon, ALIA, Rappresentanti istituzionali e di categoria

DISCUSSIONE

- 14.00** Conclusione dei lavori
Emanuele Scafato